

**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Decreto n. 554 del 11.06.2018

OGGETTO: AG_17689 Ravanusa – “Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell’abitato II stralcio” - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689.
CUP J79D16001810001 – CIG 7457887B09

Decreto a contrarre.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** il Testo coordinato dello Statuto speciale della Regione siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 e modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1, 12 aprile 1989, n. 3 e 31 gennaio 2001, n. 2;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana”;
- Vista** l’art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d’accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l’art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367 “Regolamento recante semplificazione e accelerazione delle procedure di spesa e contabili” e ss.mm.ii., che disciplina le aperture di credito, anche su diversi capitoli di bilancio, nel caso degli accordi di cui al citato art. 15 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 15 maggio 1997, n. 127 “Misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 592” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii. e in particolare la parte terza “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall’inquinamento e di gestione delle risorse idriche”;
- Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni” e ss.mm.ii.;
- Vista** l’art. 1, comma 6, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii., con il quale sono state individuate le risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** l’art. 1, comma 703, della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015), con il quale sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull’utilizzo del Fondo per lo sviluppo e la coesione, ulteriori disposizioni per l’utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 maggio 2014 con il quale è istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri la Struttura di Missione contro il dissesto idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche che opera fino alla scadenza del mandato del Governo in carica;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 ed in particolare i commi: 1, 2-ter, 4, 5 e 6;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del D.P.C.M. 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art.10, comma 11, del citato D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014;
- Visto** l'art. 55 della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali", con il quale è stato istituito il fondo per la progettazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 5834 del 31 dicembre 2015 con la quale il Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 (nel seguito "Commissario di Governo"), ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 12 del 14 giugno 2016 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni";
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 luglio 2016 "Modalità di funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico», di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221";
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014", con la quale è stata disposta la ripartizione tra le diverse Aree tematiche della dotazione finanziaria del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 "Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse", con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il periodo di programmazione 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE 26/2016;
- Visto** il "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" sottoscritto il 10 settembre 2016 dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione siciliana, nel quale sono individuati gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, ed in particolare l'Allegato "A" in cui detti interventi sono suddivisi in cinque settori prioritari (1. Turismo e cultura, 2.



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Infrastrutture, 3. Sviluppo Economico ed attività produttive, 4. Ambiente e 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio) per ognuno dei quali sono stimate le risorse finanziarie previste l'attuazione;

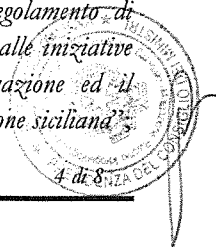
- Vista** la Deliberazione n. 301 del 10 settembre 2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato lo schema del "Patto per lo sviluppo della Regione siciliana" unitamente agli acclusi prospetti allegato "A" e allegato "B" recanti l'elenco degli interventi previsti, come modificata dalle Deliberazioni n. 302 del 26 luglio 2017 e n. 366 del 10 settembre 2017;
- Vista** la Deliberazione n. 411 del 13 dicembre 2016 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 8341/GAB/1 del 13 dicembre 2016, ha attribuito al Presidente della Regione siciliana, nella qualità di Commissario di Governo, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo dei fondi recati dal "Patto per lo sviluppo Regione siciliana" relativi all'obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico" facente parte del settore prioritario "Ambiente";
- Visto** il Decreto commissariale n. 573 del 22 dicembre 2016 con il quale è stato approvato l'adeguamento delle competenze e dell'organigramma dell'ufficio del Commissario di Governo;
- Considerato** che le attività relative al "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui al D.P.C.M. 14 luglio 2016 sono state avviate formalmente con la nota del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare prot. n. 0004633/STA del 1 marzo 2017 e risultano di competenza del Commissario di Governo;
- Vista** la nota del Ministro per la Coesione Territoriale e per il Mezzogiorno prot. n. MIN_COEMEZZ-000361-P del 28 marzo 2017, con la quale si comunica che le somme di cui alla Delibera CIPE n. 26/2016 previste per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione siciliana sono destinate ad alimentare la contabilità speciale n. 5447 con le modalità previste dalla stessa Delibera CIPE;
- Vista** la Deliberazione n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale la Giunta Regionale ha individuato il Dipartimento regionale dell'Ambiente dell'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (CdR) per l'attuazione degli interventi ricompresi nell'area tematica "Ambiente" del Patto per il Sud ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione siciliana quale Organismo intermedio nell'ambito del Patto per il Sud della Regione siciliana, area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Vista** la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante "Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie";
- Visto** il Decreto commissariale n. 249 del 10 maggio 2017 di modifica del citato Decreto commissariale n. 573/2016 con il quale è stato approvato l'adeguamento delle competenze e dell'organigramma dell'ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 198 del 18 maggio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il documento "Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 - Patto per il Sud della Regione siciliana - Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) - Versione Maggio 2017";
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 3 del 14 giugno 2017 recante l'approvazione del nuovo schema di organigramma, nonché dell'organizzazione quale sistema di gestione e controllo, dell'Ufficio del Commissario di Governo;



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Vista** la Disposizione Commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 recante l'approvazione del nuovo organigramma, nonché dell'organizzazione quale sistema di gestione e controllo, dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Convenzione Operativa, approvata dal Dipartimento regionale dell'Ambiente con D.D.G. n. 582 del 6 luglio 2017, sottoscritta tra il Centro di Responsabilità (CdR) del settore prioritario "Ambiente" – Settore d'intervento "Dissesto Idrogeologico" – FSC 2014/2020 del Patto per lo Sviluppo della Regione siciliana e ed il Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio;
- Vista** la Disposizione Commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 recante l'approvazione, ai fini dell'attuazione del "Patto per lo sviluppo Regione siciliana", dell'organizzazione del Sistema di Gestione e Controllo (SIGECO) dell'Ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la Deliberazione n. 384 del 12 settembre 2017 con cui la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore regionale per il territorio e l'ambiente di cui alla nota prot. n. 4986/GAB/4 del 12 settembre 2017 ha approvato il "Piano di rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014";
- Vista** la nota prot. n. 4881 del 12 settembre 2017 con la quale il Commissario di Governo, con riferimento agli interventi di competenza della struttura commissariale elencati nell'allegato B di cui alla suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 301/2016 come modificata dalle Deliberazioni n. 302/2017 e n. 366/2017, ha richiesto il trasferimento di risorse finanziarie in ossequio al punto D.2 della sopracitata Circolare n. 1/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno, nella misura del 10% per ogni singolo intervento avendo ottemperato al processo di implementazione informatico attraverso la piattaforma Caronte;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15 settembre 2017 con cui il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Soggetto Attuatore per la sollecita attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana, delegando allo stesso anche i poteri di firma del Commissario di Governo;
- Visto** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii. (nel seguito "Codice");
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»" nelle parti ancora in vigore a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Visto** il parere del 15 aprile 2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione siciliana"*;



**COMMISSARIO di GOVERNO**

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

- Considerato** che il sopra citato parere del 15 aprile 2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. 109/1994 ed il D.Lgs. 163/2006;
- Considerato** che le competenze in capo all'Ufficio del Commissario di Governo risultano notevolmente incrementate come pure le risorse economiche da attuare in relazione ad ogni singolo intervento;
- Considerato** che tra gli interventi previsti a valere sul Patto del Sud è compreso l'intervento "AG_17689 - "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - Comune di Ravanusa (AG) - cod. Caronte SI_1_17689.", per un importo complessivo di € 7.000.000,00;
- Visto** il verbale di verifica redatto in data 16 marzo 2018 ai sensi dell'art 26 del nuovo codice in contraddittorio tra il Responsabile del Procedimento e il progettista;
- Visto** il verbale di validazione redatto dal Responsabile del Procedimento in data 16 marzo 2018 ai sensi dell'art 26 comma 8 del nuovo codice;
- Vista** la nota prot. 2007 del 26/01/2018 con la quale l'amministrazione Comunale di Ravanusa ha provveduto a trasmettere alla stazione appaltante il progetto esecutivo cantierabile relativo all'intervento in oggetto con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO		
A) Importo lavori a base d'asta:		€ 4.897.857,80
Importo lavori soggetto a ribasso (A -A3)	A1=	€ 4.765.174,58
Importo manodopera	A2=	€ 815.441,01
Importo non soggetto a ribasso (oneri di sicurezza)	A3=	€ 132.683,22
Somme a disposizione		
a) Iva sui lavori 22% dell'importo		€ 1.077.528,72
b) Incentivo tecnico art. 113 D.Lgs 50/2016		€ 74.968,27
c) Imprevisti	0,32%	€ 15.897,99
d) Compensi per servizi di Ingegneria studio geologico e indagini di laboratorio		€ 684.007,49
e) Servizio di monitoraggio post operam		€ 31.220,00
f) Commissione di gara affidamento lavori		€ 30.000,00
g) Commissione di gara affidamento servizio di ingegneria		€ 27.164,92
h) Spese pubblicità gara lavori e servizi		€ 6.000,00
i) Contributo ANAC		€ 825,00
l) Conferimento in discarica compreso Iva		€ 124.603,26
m) Indennità di esproprio		€ 29.926,55
B) Totale somme a disposizione		€ 2.102.142,20
Totale importo di progetto (A+B)		€ 7.000.000,00

- Visto** il Decreto Commissariale di finanziamento n. 334 del 13 aprile 2018 con il quale è stato disposto il Finanziamento dell'Intervento in Ravanusa (AG) "AG_17689 Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - cod. Caronte SI_1_17689", approvando il relativo quadro economico per un importo complessivo di € 7.000.000,00, e con il quale è



COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

è stato confermato Responsabile Unico del Procedimento l'Arch. Sebastiano Alesci, nato a Licata il 14 settembre 1959, dell'U.T.C. del Comune di Ravanusa (AG), già nominato con Determina Sindacale nr. 72 del 31 Dicembre 2015;

- Considerato** che il finanziamento di cui sopra è stato disposto nelle more della verifica tecnico amministrativa degli atti trasmessi dal comune di Ravanusa (AG) inerenti agli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura, anche in relazione ad eventuali obbligazioni assunte dalla stessa Amministrazione comunale nei confronti dei prestatori dei servizi professionali necessari per la redazione del progetto dell'intervento in parola;
- Vista** la verifica tecnico amministrativa, da parte di questo ufficio, delle attività correlate agli affidamenti degli incarichi dei servizi di ingegneria e architettura;
- Vista** la nota prot. 2255 del 11 aprile 2018 con la quale lo scrivente ufficio del Commissario di Governo, stante l'urgenza di avviare le procedure di gara per l'appalto delle opere in oggetto, ha comunicato al sindaco del Comune di Ravanusa, l'intenzione di porre a base di gara il progetto esecutivo già approvato specificando altresì che la spesa delle competenze professionali derivanti dall'affidamento del servizio di ingegneria e architettura, troverà copertura finanziaria quale rimborso spese sostenute dall'amministrazione comunale, solo ove riconosciuta rendicontabile dagli organi di controllo, ovvero, a seguito della verifica documentale tecnico amministrativa delle procedure di affidamento;
- Visto** che il progetto esecutivo ed il relativo quadro tecnico economico che prevede una spesa complessiva pari ad 7.000.000,00, di cui € 4.897.857,80 per lavori da porre a base di gara ed € 2.102.142,20 per Somme a disposizione dell'Amministrazione, provvisto di verifica e validazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento, rese in data 16 marzo 2018 ai sensi dell'art. 26 comma 6 lettera d) del Codice, nonché ai sensi dell'art. 55 e succ. del D.P.R. 207/2010 è già agli atti di questo Ufficio del Commissario di Governo ed è conforme alla normativa di riferimento;
- Tenuto conto** del Decreto n. 334 del 13 aprile 2018, con il quale è stato disposto il finanziamento per l'importo di € 7.000.000,00 con cui si è provveduto tra l'altro:
- ✓ a confermare, a seguito della verifica tecnico amministrativa, in attuazione di quanto previsto dalla Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, in particolare, nell'ambito dei lavori relativi all'intervento in Ravanusa (AG) AG_17689 Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - cod. Caronte SI_1_17689 il finanziamento, dichiarandolo di pubblica utilità, urgente e indifferibile;
 - ✓ a disporre che, l'importo di € 7.000.000,00, di cui al presente Decreto, graverà sulle risorse previste nell'ambito della Delibera CIPE n°26 del 10 agosto 2016, le cui somme verranno introitate sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** l'attestazione di eseguibilità dei lavori ex 106, comma 1, del DPR n. 207/2010 ed art. 31, comma 4, lett. e) del Codice, del RUP, dell'Arch Sebastiano Alesci del 9226 del 07/05/2018 acquisita agli atti di questo ufficio in pari data;
- Vista** l'attestazione di conformità agli originali, degli elaborati in formato PDF forniti dal RUP, alla Stazione Appaltante, redatta dal RUP e trasmessa mediante pec con prot. n.9226 del 07/05/2018 e acquisita agli atti di questo ufficio in pari data;





COMMISSARIO di GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014

Visto il Decreto Commissariale n. 376 del 24.04.2018 di nomina del Direttore dei lavori, ing. Enzo Greco Lucchina, in servizio presso questo ufficio del Commissario di governo;

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10, commi 5 e 6 del D.L. n. 91/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 116/2014, nonché di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. n. 133/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2014,

DECRETA

Art. 1

(Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2

(Preso atto approvazione e finanziamento intervento)

Il progetto esecutivo dell'intervento AG_17689 Ravanusa – "Lavori di completamento del consolidamento della zona est dell'abitato II stralcio" - cod. Caronte SI_1_17689 - Comune di Ravanusa (AG)" — CUP J79D16001810001, è stato approvato, con atto di validazione del RUP del 16 marzo 2018, e finanziato con Decreto Commissariale n° 334 del 13 aprile 2018, per un importo complessivo di € 7.000.000,00, di cui € 4.897.857,80 per lavori da porre a base di gara ed € 2.102.142,20 per Somme a disposizione dell'Amministrazione.

All'impegno di spesa si provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara.

Art. 3

(Autorizzazione gara d'appalto)

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento in oggetto.

Il contratto, **a misura**, ha ad oggetto l'esecuzione dei lavori.

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) del Codice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 60 del Codice, da aggiudicare con il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 95 del medesimo Codice.

Art. 4

(Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli per presentare l'offerta).

Art. 5

(Procedura e pubblicità di gara)

La gara sarà espletata mediante procedura telematica.

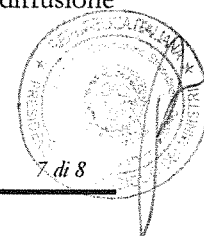
Il bando di gara, in conformità agli articoli 72 e 73 del Codice, verrà pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana e, per esteso, sul sito ufficiale della stazione appaltante, in uno con la documentazione allegata.

Non oltre due giorni lavorativi dopo la pubblicazione in GURI, il bando sarà pubblicato per estratto sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al D.M. 6/4/2001, n. 20, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Il bando sarà altresì pubblicato per estratto su 1 quotidiano a diffusione nazionale e su 1 quotidiano a diffusione locale nel luogo ove si eseguiranno i lavori.

Art. 6

(Annotazioni contabili)



**COMMISSARIO di GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

L'Ufficio di Ragioneria e l'Ufficio di Monitoraggio della stazione appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

Art. 7

(Notifica)

Il presente Decreto sarà trasmesso al Comune di Ravanusa, al RUP, all'Ufficio di Ragioneria, all'Ufficio Monitoraggio, all'Area Tecnica di questa Struttura Commissariale per quanto di competenza. Esso sarà inoltre pubblicato sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013. La Struttura Commissariale curerà l'esecuzione del presente provvedimento.

Palermo, li _____

Il proponente
Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Sebastiano Alesci)

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce



Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.